



Regione Umbria
Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO E PAESAGGIO. PROTEZIONE
CIVILE. INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Servizio Rischio idrogeologico, Idraulico e Sismico, Difesa del Suolo
Sezione Difesa e Gestione idraulica

Applicazione del Capo VII (Polizia delle acque pubbliche) del T.U. delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie, di cui al R.D. 25 Luglio 1904, n. 523, ricadenti in alvei demaniali.

VERBALE DI ISTRUTTORIA
ai sensi del R.D. 523/1904

OGGETTO: INDIZIONE CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA in forma semplificata e modalità asincrona, ai sensi degli art.li 14, c. 2 e 14-bis della Legge n° 241/1990 s.m.i. e dell'art. 27 del D.Lgs. n° 50/2016 s.m.i., per l'approvazione del Progetto Definitivo "PSR 2014-2020 – Misura 5 – Sottomisura 5.1 – Tipologia di intervento 5.1.1 – Tutela e prevenzione del rischio idrogeologico tramite azioni di adeguamento/efficientamento dei corpi idrici superficiali – Interventi di ripristino dell'efficienza idraulica del Torrente Sovara ed affluenti minori in Comune di Citerna – CUP E81J22000600006". **Parere ai sensi del R.D. 523/1904.**

Accertamenti preliminari

Con nota pervenuta allo scrivente Servizio regionale prot. n. 16223 del 24.01.2023, è stata trasmessa dall'Agenzia Forestale Regionale - AFOR nella persona del Dirigente del Servizio Dott. Agr. Louis Montagnoli la richiesta di espressione del parere di competenza per il procedimento in oggetto, ai sensi del R.D. 523/1904, da rendersi entro il giorno 23 Marzo 2023.

L'istanza riguarda la realizzazione di interventi finalizzati al ripristino dell'efficienza idraulica del Torrente Sovara ed affluenti minori ubicati nel comune di Citerna. Tuttavia, nel dettaglio, si sono individuati come prioritari gli interventi sull'asta principale del Torrente Sovara e sull'immissione dell'affluente denominato Rio del Mancino.

In tale contesto gli interventi oggetto di valutazione di compatibilità idraulica sono:

- ripresa di dissesti spondali;
- ripristino di porzioni di difese spondali in pietrame ammalorate, compreso il rifacimento di alcuni tratti di fondazione;
- ripristino di lesioni occulte provocate da animali da tana;
- ripristino delle sezioni idrauliche originarie mediante la rimozione di vegetazione e depositi di detriti alluvionali;

Calcolo del canone concessorio

in applicazione di quanto disposto dalla D.G.R. n. 925 del 1 Luglio 2003, la quantificazione del relativo canone concessorio è di competenza della Sezione *Economico Finanziaria e Demanio Idrico* della Regione Umbria. Preso atto che la richiesta in argomento non comporta l'occupazione di aree appartenenti al demanio idrico non si ritengono dovuti i relativi canoni concessori.

Localizzazione degli interventi

Gli interventi sul torrente Sovara ricadono sulla "tavoletta **SE** del **IV** quadrante del foglio n. **115** della Carta d'Italia IGM 1:25.000". In particolare gli interventi verranno eseguiti in alcuni tratti del Sovara dall'abitato di Pistrino a risalire verso monte fino all'abitato di Fighille.

Descrizione degli interventi e Compatibilità rispetto al contesto idraulico

Il progetto nel dettaglio prevede interventi di tipo puntuale ed estensivo finalizzati alla realizzazione di taglio selettivo della vegetazione e asportazione del materiale alluvionale depositato in alveo, al fine di agevolare i lavori di sistemazione idraulica e ripristinare la funzionalità del corso d'acqua - realizzazione di nuove difese spondali e sistemazione di quelle esistenti - sistemazione argini danneggiati da tane di animali molesti e modesta ricalibrazione del colmo dei rilevati al fine di ripristinare la percorribilità arginale - sistemazione idraulica affluente in sponda sinistra (Rio del Mancino) - rinaturalizzazione delle scogliere di nuova realizzazione mediante la messa a dimora di talee.

Stante quanto sopra, gli interventi risultano nel complesso compatibili con il rispetto delle condizioni idrauliche generali. Tuttavia, si rende necessario l'inderogabile rispetto delle prescrizioni di seguito rappresentate, volte a garantire la specifica compatibilità idraulica delle opere.

Parere ai fini idraulici

Si ritiene di poter esprimere il seguente parere che si trasmette al Dirigente del Servizio per l'adozione delle conseguenti determinazioni: nulla osta nei soli riguardi idraulici, ai sensi del T.U. n. 523 del 25 Luglio 1904, al rilascio dell'autorizzazione ai fini idraulici all'Agenzia Regionale Forestale nella persona del Dirigente del Servizio Dott. Agr. Louis Montagnoli per la realizzazione delle opere e degli interventi nell'alveo del torrente Sovara previsti nell'ambito del progetto "*Interventi di ripristino dell'officiosità idraulica del Torrente Sovara ed affluenti minori in Comune di Citerna – CUP E81J22000600006*" nel Comune di Citerna, subordinatamente al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni;

- A. il ripristino delle porzioni di argine interessate dalle tane di animali andranno realizzati in modo da garantirne la corretta funzionalità idraulica. A tale scopo si rende necessario l'utilizzo di materiali con idonee caratteristiche di tenuta, la cui compattazione dovrà avvenire per stratificazioni non superiori a 30 cm e ben compattate. Stratificazioni che dovranno essere progressivamente più estese su ogni lato, man mano che si procede dalla base verso la sommità dell'argine. Così da realizzare una sorta di piramide a gradoni rovesciata;
- B. particolare cura dovrà essere osservata nei riguardi della quota della sommità arginale che dovrà essere ricostituita senza alcuna modifica rispetto le condizioni antecedenti i lavori, non trascurando tuttavia il calo fisiologico dei materiali dovuto all'assestamento naturale nel tempo;
- C. la realizzazione delle nuove scogliere non potrà essere eseguita in modo che l'opera risulti in sezione un mero rivestimento della sponda. In tal senso la scogliera (vista in sezione trasversale) dovrà risultare un "blocco unico trapezoidale". Ciò a significare che la parte lato terra della testa, andrà direttamente raccordata, in linea retta, con la parte lato terra della fondazione;
- D. dovrà essere rispettato quanto previsto dalla L.R. 22 Ottobre 2008 n. 15, in particolare quanto stabilito all'art. 23 in merito l'accesso dei mezzi meccanici in alveo e il rispetto dei periodi in cui vige il divieto di realizzare i lavori, dal 15 Novembre al 30 Aprile per le acque di "*Categoria A*" e dal 01 Aprile al 31 Luglio per tutte le restanti acque;
- E. il Piano di sicurezza previsto dal D.Lgs. 81/2008 dovrà tener conto della ulteriore valutazione conseguente all'esposizione del rischio idraulico delle aree di cantiere. In caso di emissione del bollettino di criticità ordinaria, moderata ed elevata dal Centro Funzionale regionale (consultabile al seguente indirizzo: www.cfumbria.it) dovrà essere garantita la sicurezza del cantiere prevedendo l'allontanamento e messa in sicurezza dei mezzi o attrezzi stoccati in aree a rischio idraulico e dovrà essere contattato il Centro Funzionale medesimo o il Servizio Protezione Civile del Comune per le necessarie informazioni in merito alla gestione della criticità;

- F. le opere dovranno essere realizzate conformemente a quanto rappresentato negli atti tecnici visti, nessuna modifica in merito dovrà essere apportata, oltre quelle prescritte, senza un'ulteriore specifica autorizzazione, pena la revoca immediata dell'atto autorizzativo originario e la rimozione completa o parziale delle strutture eseguite o in corso di esecuzione senza che la parte autorizzata possa avanzare alcuna richiesta di indennizzo o compenso di qualsiasi genere o natura. Resta altresì impregiudicato il risarcimento di eventuali danni arrecati alle proprietà pubbliche e private, nonché l'eventuale provvedimento penale a carico dei trasgressori;
- G. il richiedente ed eventuali terzi aventi causa dovranno rimanere interamente ed esclusivamente responsabili della buona riuscita delle opere. Tutti i lavori dovranno essere eseguiti a regola d'arte in modo che le opere risultino idonee in ogni loro parte;
- H. dovranno essere a carico del richiedente o di terzi aventi causa tutte le ulteriori ed eventuali autorizzazioni o obblighi di legge riguardanti la realizzazione delle opere in oggetto, spostamento, modifica, ampliamento, adeguamento e attività progettuali connesse ai lavori in argomento o di opere future;
- I. il richiedente inoltre è obbligato a tenere sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da qualsiasi rapporto che lo stesso dovesse instaurare con propri collaboratori o terzi aventi causa;
- J. dovrà essere garantito il libero accesso ai funzionari del *Servizio Rischio Idrogeologico Idraulico Sismico* della Regione Umbria per consentire l'espletamento degli eventuali controlli durante l'esecuzione delle opere;
- K. ferme restando le competenze della Regione in materia di Polizia Idraulica, la gestione delle aree di cantiere, degli accessi e della presenza di persone e cose durante le piene, dovrà rimanere esclusivamente in carico al soggetto richiedente o a terzi aventi causa. Parimenti dovrà rimanere in carico al soggetto richiedente o a terzi aventi causa, la responsabilità in merito ad eventuali danni a persone, cose, animali e attività, che eventualmente dovessero verificarsi durante la costruzione e l'esercizio delle opere, o, che dovessero prodursi in concomitanza di eventi critici;
- L. la manutenzione delle opere oggetto di autorizzazione sarà in carico al richiedente o terzi aventi causa, che dovranno rimanere obbligati a propria esclusiva cura e spese, al mantenimento delle opere in perfetto stato e ad eseguire tutti quei lavori protettivi o aggiuntivi che nell'interesse della stabilità delle opere stesse e del buon regime del corso d'acqua, fossero disposti a mezzo di specifico provvedimento. La manutenzione dovrà inoltre essere estesa al corso d'acqua per un tratto di 100 m, a monte e a valle delle opere stesse;
- M. il richiedente dovrà comunicare a questo Servizio Regionale ed ai vari organi competenti in materia di protezione civile, il nominativo del referente e/o responsabile del cantiere in caso di eventi di piena eccezionale;
- N. il richiedente dovrà comunicare a mezzo p.e.c. *direzioneterritorio@pec.regione.umbria.it*, alla Regione dell'Umbria – *Servizio Rischio Idrogeologico Idraulico Sismico*, l'inizio dei lavori al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza tra quanto previsto progettualmente e quanto realizzato, nonché il rispetto delle condizioni e prescrizioni impartite con l'autorizzazione, ed il nominativo del tecnico incaricato alla direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione, l'attuatore, dovrà comunicare sempre a mezzo p.e.c., entro 30 giorni, una dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante la data di completamento delle opere e che le stesse sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
- O. i lavori in argomento dovranno essere completati entro il termine di 36 mesi dalla data dell'atto autorizzativo salvo motivata richiesta di proroga. Pertanto i lavori autorizzati dovranno essere completati, a pena di decadenza dello stesso, entro il termine assegnato con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza soluzione di continuità;

DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI INCOMPATIBILITÀ
ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445

Il dipendente della Regione Umbria Luigi Farinelli in servizio presso il Servizio *Rischio Idrogeologico, Idraulico e Sismico, Difesa del suolo*, consapevole delle responsabilità penali a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci rese nella presente dichiarazione o di esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità (vd art. 76 del DPR 445/2000), relativamente alla funzione di istruttore tecnico-amministrativo del presente procedimento

DICHIARA

- la non sussistenza di interessi finanziari e di potenziali conflitti di interesse con i soggetti beneficiari oggetto di istruttoria;
- di non avere parenti e affini entro il II grado, il coniuge o il convivente che abbiano interessi con i soggetti beneficiari oggetto di istruttoria e/o con i soggetti responsabili della progettazione delle istanze.

Perugia, 21.03.2023

L'istruttore Tecnico
Geom. Luigi Farinelli

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Marco Stelluti